Restauri Chiesa Parrocchiale

Ricordiamo che le offerte sono deducibili ma per avere la detrazione occorre fare la propria offerta tramite bonifico bancario: le coordinate sono le seguenti - IBAN: IT87U0306909606100000015250 Parrocchia Purificazione di Maria Vergine San Macario - Donazione per Restauri

Attualmente tutte le celebrazioni sono consentite, rispettando i protocolli anti-Covid 19 che già pratichiamo.

Tutte le celebrazioni d'orario attualmente in vigore sono confermate, tuttavia per venire in chiesa è consigliato avere l'autocertificazione.

Alla Messa festiva delle 10.30 si potrà "partecipare" anche tramite il canale YouTube della Comunità pastorale.

ASPETTANDO DOMENICA NON SI FERMA!

Tutti i lunedì ci colleghiamo alle 21.00 su questo portale

https://meet.jit.si/Aspettandodomenica

per leggere e commentare insieme La Parola di Dio della prossima domenica. Se hai bisogno di aiuto per collegarti o vuoi avere delle informazioni, puoi chiamare:

Diacono Roberto Simioni 3391179377



COLLETTA ALIMENTARE 2020

CAMBIA LA FORMA, NON LA SOSTANZA

Nella 24esima Giornata Nazionale della Colletta Alimentare: quest'anno, dal 21 novembre all'8 dicembre, saranno disponibili presso le casse dei supermercati italiani delle "gift card" da due, cinque e dieci euro. Al termine della Colletta, il valore complessivo di tutte le card sarà convertito in prodotti alimentari non deperibili come pelati, legumi, alimenti

per l'infanzia, olio, pesce e carne in scatola e altri prodotti simili. Sarà possibile acquistare le "gift card" on-line seguendo le indicazioni sul sito del "Banco Alimentare"



COMUNITA' PASTORALE "MARIA MADRE DELLA SPERANZA" Parrocchia Purificazione di Maria Vergine SAN MACARIO

Calendario Settimanale

22 NOVEMBRE 2020

II DOMENICA DI AVVENTO

	Diurna Laus 2^sett.
UNEDI' 23	Ore 08.30 S. MESSA
Feria	
•	

LOINEDI 23	OTC VOIGO S. MESSIT
Feria	
MARTEDÌ 24	Ore 08.30 S. MESSA
B. Maria Anna Sala	
MERCOLEDÌ 25	Ore 08.30 S. MESSA
Feria	Ore 20.30 S. MESSA in Chiesa Parrocchiale
GIOVEDÌ 26	Ore 08.30 S. MESSA
B. Enrichetta	Def.ti Massimo, Maria, Macario
Alfieri	
VENERDÌ 27	Ore 08.30 S. MESSA
Feria	Def.ti Mariuccia e Pierino Zocchi
SABATO 28	Ore 15.00-17.00 CONFESSIONI
Feria	Ore 18.00 S.MESSA
DOMENICA 29	Ore 08,30 S. MESSA
III DI AVVENTO	O 40 20 C MESSA
	Ore 10,30 S. MESSA
	Def.ti Artiglieri e Alpini per Santa
	Barbara

<u>Caritas Parrocchiale San Macario – Cascina Elisa</u> Raccolta Alimenti Questa settimana chiediamo:

Pasta, Pelati, Passata, Ragù, Succhi di frutta

Ore 18.00 S. MESSA in Chiesa Parrocchiale

Def.ti Anna, Francesco e Rosa Castiglioni

RITO DELLA MESSA: ECCO COSA CAMBIA DA DOMENICA 29 NOVEMBRE



Il Messale ambrosiano, specificamente nel Rito della Messa, accoglie le varianti che la terza edizione del Messale romano propone a tutti i fedeli di lingua italiana. Per fare un elenco non esaustivo, si potrebbe dire che una delle novità più impegnative è l'inserimento della dicitura "fratelli e sorelle", laddove precedentemente – per esempio nella formula penitenziale

del "Confesso a Dio onnipotente" o nelle varie monizioni e Preghiere eucaristiche -, si parlava solo di "fratelli". Questa è una prima indicazione importante perché, da un lato, si viene incontro alla sensibilità sociale odierna e, nello stesso tempo, si sottolinea come vi sia un'attenzione più forte relativamente alla presenza delle donne nella Chiesa.

Un piccolo cambiamento va notato nel *Gloria*, dove l'espressione «uomini di buona volontà» diventa «uomini, amati dal Signore».

Anche in luogo di "scambiamoci in gesto di pace" si dirà «Scambiamoci il dono della pace» (ovviamente quando si potrà tornare a compiere questo gesto liturgico).

Indubbiamente la novità che ha fatto più scalpore è l'assunzione della nuova versione del *Padre nostro* presente nella Bibbia Cei del 2008, che già aveva trasformato «come noi li rimettiamo ai nostri debitori» in «come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori» e codificato «non abbandonarci alla tentazione» invece di «non ci indurre in tentazione».

L'aggiunta di quell'«anche» è per rispettare l'andamento del testo, sia greco, sia latino, perché tutto il Messale romano, quindi di conseguenza anche il nostro, vuole essere più attento all'originale. La scelta, poi, del «non abbandonarci alla tentazione» tende a superare il rischio di intendere il «non ci indurre in tentazione» come se Dio volesse provocarci alla tentazione. Quindi, «non abbandonarci» sembrerebbe esprimere meglio il fatto che Dio custodisce il cammino dei suoi fedeli, anche quando sono nella tentazione, ma non permette che siano vinti da questa.

L'invito alla comunione, che prevede la risposta dei fedeli "O Signore non sono degno...", è stato riformulato come segue: «Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell'Agnello»

I ministri straordinari della comunione eucaristica che devono distribuire la comunione riceveranno la benedizione prima di compiere il loro servizio.

È anche significativo che, nella Preghiera eucaristica II, laddove si diceva «e tutto l'ordine sacerdotale», venga ora specificato «con i presbiteri e i diaconi». E ancora, nella III, «il collegio episcopale, tutto il clero» divenga «l'ordine episcopale, i presbiteri, i diaconi»...

Le modifiche, anche in questo caso, rispondono a una maggiore aderenza all'originale latino ed esprimono un'ecclesiologia rinnovata. Il caso citato è caratteristico: quando si dice «clero» è chiaro che si includano i vescovi, i sacerdoti, i diaconi, ma rimane una parola generica e, talvolta, connotata in senso negativo: basti pensare al "clericalismo". Si è preferito, perciò, elencare i tre gradi di ordinazione: l'ordine episcopale, i presbiteri e i diaconi. Il termine «diaconi» comprende tutti coloro che lo sono e, anzi, potremmo dire che diaconi in senso specifico sono proprio i permanenti.

IL TESTO DELLA PREGHIERA DEL PADRE NOSTRO da domenica prossima 29 novembre (è bene usare questa formula anche per la preghiera personale, così da memorizzarlo rapidamente)

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano,

e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

